



Presidente R.I. A.R. 2022-23 Jennifer E. Jones

Distretto 2032 del R.I. Liguria - Piemonte Sud

Governatore A.R. 2022-23 Anselmo Arlandini



Meeting Internazionale

Comitati Interpaese di Italia, Malta e San Marino
Genova, 20-23 Aprile 2023





Care Amiche e cari Amici Rotariani,

i Rotariani devono migliorare la comprensione, la buona volontà e la pace tra i popoli (Azione Internazionale).

Il Distretto 2032 è lieto di ospitare questo incontro Internazionale dei CIP che ben rappresentano questa volontà e ne hanno fatto il loro obiettivo dal 1947 anno della loro nascita.

L'argomento del Convegno offrirà l'opportunità di analizzare i flussi migratori, la capacità di integrazione e l'accoglienza dei migranti per sviluppare sempre più un terreno di comune intesa con i popoli di altri paesi.

L'Incontro di Genova ha l'intento di sviluppare l'amicizia, la conoscenza, la comprensione e la pace ed inoltre di regalare il piacere di scoprire insieme luoghi, gastronomia, storia, arte, cultura di Genova e della Liguria.

Genova con la sua storia, con il suo affaccio sul Mediterraneo e con il suo porto è stata un riferimento importante di migrazione al di là dei mari e degli oceani ed è ancora oggi un crocevia di incontro tra i popoli.

Anselmo Arlandini
DG 2022-2023 Distretto 2032

Alessandro Pastorini
Coordinatore Nazionale ICC Italia

Programma Meeting Internazionale
Comitati Interpaese di Italia, Malta e San Marino
Sezioni Italiane e Straniere

Sede dell'incontro: Hotel Starhotels President
(Corte Lambruschini 4 - 16129 Genova - Tel. +39 010 57271)

Giovedì 20 Aprile

*Servizio navetta per gli Hotels da
Aeroporto Cristoforo Colombo di Genova*



*Dalle ore 15.00
Registrazione dei partecipanti in Hotel*

*Ore 20.00
Cena di benvenuto nel
Ristorante La Corte dell'Hotel
Starhotels President*



Venerdì 21 Aprile

Ore 7.00 - 8.45 Prima colazione in Hotel

Ore 9.00 Partenza in Pullman per Piazza Fontane Marose

*- visita guidata a Via Garibaldi (Palazzi dei Rolli)
Patrimonio UNESCO*



- visita guidata al Centro Storico Patrimonio UNESCO



Ore 13.00

Pranzo "Ai Tre Merli" Ristorante del Porto Antico



Ore 14.30 Bus per rientro in Hotel

Ore 17.00 Partenza in pullman per Portofino



Ore 19.30 Trasferimento a Camogli

Ore 20.00 Cena al Cenobio dei Dogi in Camogli



Ore 22.30 Partenza Bus per Hotel

Ore 23.00 Rientro in Hotel

Sabato 22 Aprile

Ore 7.00 - 8.30 Prima colazione in Hotel

Ore 8.30 Partenza in Pullman per Palazzo Ducale

Ore 8.45 - 9.15 Registrazione dei Partecipanti

*Ore 9.15 Palazzo Ducale - **Convegno: "Genova e Le Migrazioni"** (vedi programma - è prevista traduzione simultanea ITA/ENG)*

Ore 13.00 Pranzo alle Cisterne di Palazzo Ducale

Ore 15.00 Trasferimento in pullman al Galata Museo del Mare, il più grande museo marittimo del Mediterraneo

Ore 17.30 Bus per rientro in Hotel

Ore 19.45 Partenza in Pullman per Palazzo Pallavicino - Piazza Fontane Marose

Ore 20.30 Cena di Gala al Palazzo Pallavicino

Ore 23.00 Rientro in Hotel



Domenica 23 Aprile

Ore 7.00 - 8.45

Prima colazione in Hotel

Ore 11.00 *Saluti nella hall dell'Hotel*



Ore 12.00 *Buffet dell'arrivederci in Hotel*



Arrivederci



Programma Convegno “Genova e Le Migrazioni”

Palazzo Ducale
Piazza De Ferrari - Genova

Sabato 22 Aprile 2023



8.45-9.15 Registrazione dei Partecipanti

9.15 Onori alle bandiere e Saluti delle Autorità Rotariane

Alessandro Pastorini - Coordinatore Nazionale dei Comitati Interpaese

Anselmo Arlandini - Governatore 2022-23 Distretto 2032

Ludovica Kuhnreich - RD Rotaract 2022-23 Distretto 2032

Mohamed Ghammam - Rotary ICC Executive Council Chairman 2022-24

Alberto Birga - Presidente R.C. Genova

Saluti delle Autorità Civili

Marco Bucci - Sindaco di Genova

Federico Delfino - Magnifico Rettore Università di Genova

Renato Franceschelli - Prefetto di Genova

Augusto Cosulich - Decano Corpo Consolare di Genova - Console a.h. di Malta (TBC)

9.45 Moderatore - Silvano Balestreri, Giornalista

10.00 Gabriella Airaldi, Prof.ssa - Università degli Studi di Genova

Accademica dell'Accademia Ligure di Scienze e Lettere

“Genova, una vocazione all'altrove.”

10.20 Paolo Calcagno, Prof. Associato di Storia Moderna dell'Università di Genova

Il “secolo dei genovesi”: mobilità, reti di relazione, insediamenti in età moderna

10.40 Ing. Fabio Capocaccia, Presidente Istituto Internazionale delle Comunicazioni

“Emigrazione italiana negli ultimi due secoli” - Filmato di presentazione del Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana (MEI)

11.00 Coffee Break

11.20 Prof. Andrea Torre, Direttore di MEDI

“40 anni dopo. Le migrazioni straniere in Italia”

11.40 Giulia Pellegrini Delegata del Rettore Orientamento Tutorato e Placement

Vicepreside Scuola Politecnica Dipartimento Architettura e Design - Università di Genova

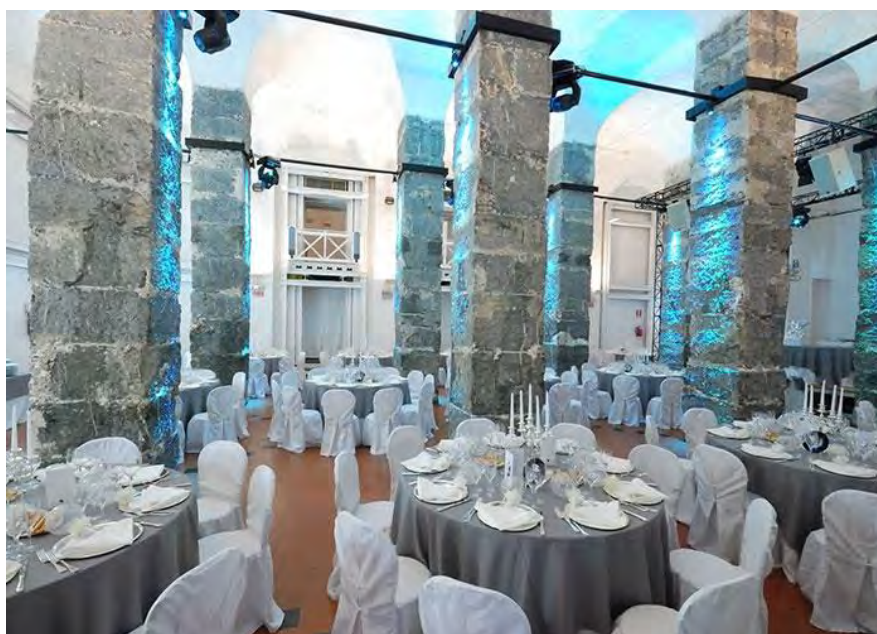
“Expats e il sistema lifelong learning”

12.00 Fondazione Passadore (TBC)

“La funzione delle banche nel processo dell'emigrazione”

12.20 Conclusioni

13.00 Pranzo alle Cisterne di Palazzo Ducale



Meeting Internazionale

Comitati Interpaese di Italia, Malta e San Marino

Sezioni Italiane e Straniere

Algeria, Argentina, Armenia, Austria-Germania, Belarus, Belgio-GD Lussemburgo, Brazil, Canada, Croazia, Federazione Russa, Finlandia, Francia, Giordania, GB-Irlanda, Grecia, India, Israele, Libano, Madagascar, Marocco, Palestina, Portogallo, Romania, Senegal, Serbia&Montenegro, Slovenia, Svizzera-Liechtenstein, Taiwan, Tunisia, Turchia, Ucraina.

Comitato Organizzatore del Convegno

Coordinamento Nazionale Comitati Interpaese di Italia, Malta e San Marino

Segretario

Alessandro DE LUCCHI
RC Genova Nord (D2032)

Tesoriere

PDG Luciano KULLOVITZ
RC Padova Euganea (D2060)

Espansione

PDG Ines GUATELLI
RC Portofino (D2032)

Coordinatore Nazionale

PDG Alessandro PASTORINI
RC Genova (D2032)

Rapporti con il Rotaract

PDG Luigi VIANA
RC Torino Nord (D2031)

Immagine e Comunicazione

Silvano BALESTRERI
RC Genova Sud Ovest (D2032)

Webmaster

Bruno SCOVAZZI
RC Torino Europea (D2031)

Presidente del Comitato Organizzatore del Convegno

PDG Alessandro PASTORINI (RC Genova - D2032)

Cell. +39 335 5299691

e-mail: alessandropastorini@hotmail.com

Segretario del Coordinamento Nazionale ICC ITALIA

Alessandro DE LUCCHI (RC Genova Nord - D2032)

Cell. +39 380 3028250

e-mail: aledelucchi@gmail.com

Tesoriere del Convegno

PDG Luciano KULLOVITZ (RC Padova Euganea - D2060)

Cell. +39 338 6574762

e-mail: luciano.kullovitz@gmail.com

Genova la Superba tra arte, cultura e storia

Capitale europea della cultura nel 2004, nel 2024 Genova sarà Capitale europea dello sport. Con i suoi 77 metri di altezza, la Lanterna è il faro più alto del Mediterraneo, e da nove secoli è il simbolo della città. Se per Cechov “è la città più bella del mondo”, Mark Twain non vorrebbe vedere nient’altro e rimanere qui. Genova per Sigmund Freud “è imponente, solida, quasi altera, pulita, benestante”. Dal Medioevo al Barocco, dal Razionalismo alle tracce Liberty, dal Romanticismo al Neogotico. A Genova, stretta tra mare e monti, si trovano testimonianze architettoniche e artistiche di tutte le epoche: è una città scenografica. Nel centro storico convivono vie e piazze dove possono trovarsi costruzioni separate tra di loro da secoli di storia. La maggior parte degli edifici antichi di questa zona risale al XII e XIII secolo, ma spesso ha subito modifiche successive, e nuove costruzioni si sono affiancate alle antiche, creando un’affascinante mescolanza di epoche e stili.

Palazzo Ducale



Palazzo Ducale, dove si svolge il convegno sulle migrazioni, residenza del Doge dal 1339, è oggi il principale centro di produzione culturale della città. Mostre d’arte, convegni, cicli di incontri, festival, rassegne e attività didattiche sono le attività che Palazzo Ducale ospita tutto l’anno. La costruzione del Palazzo fu avviata nel 1298, in un momento storico fortunato per la Repubblica, all’indomani della vittoria della Battaglia delle Meloria contro i pisani e di quella di Curzola contro i veneziani: è il momento in cui Genova si afferma come potenza economica nel Mar Mediterraneo, scalzando le altre repubbliche marinare (Pisa, Amalfi, Venezia). La Torre della Grimaldina è uno dei simboli del potere politico della Repubblica: i rintocchi della campana scandivano i momenti più solenni. La Torre fu carcere per prigionieri politici, intellettuali, cospiratori e anarchici: sui muri delle celle si distinguono ancora le scritte lasciate dai prigionieri.

Cattedrale di San Lorenzo

La chiesa più importante di Genova è la cattedrale di San Lorenzo. Eretta intorno all’anno 1098 su una precedente basilica del V - VI secolo e ampliata nei secoli in forme solenni e preziose, la cattedrale intitolata a San Lorenzo Martire custodisce le ceneri del patrono della città San Giovanni Battista, giunte a Genova alla fine della Prima Crociata. La zona di San Lorenzo diventa il cuore della città: in una città senza piazze, il sagrato di San Lorenzo offre per tutto il medioevo un palcoscenico fondamentale per la vita politica e civile. Dopo l’incendio del 1296, l’edificio viene in parte restaurato e in parte ricostruito nelle forme dell’architettura gotica: tra il 1307 e il 1312 viene completata la maestosa facciata a bande bianche e nere. Una curiosità: a memoria contro gli orrori della guerra, all’interno della cattedrale, nella navata destra, è presente la copia della bomba di cannone che negli anni quaranta colpì la cattedrale, ma non esplose.



Porta Soprana e le Mura del Barbarossa



Le Mura del Barbarossa circondano Genova col loro incedere imponente, e oggi sono perfettamente integrate nel tessuto cittadino. Furono costruite nel XII secolo per difendere l’autonomia della Repubblica dall’imperatore del Sacro Romano Impero, Federico detto il Barbarossa, dal quale presero il nome. La realizzazione di questa importante opera, che fu terminata in tempi brevissimi fra il 1155 e il 1159, occupò sia materialmente che finanziariamente la gran parte dei cittadini genovesi. Nel 1161 furono terminate le porte a due torri, che è possibile ammirare ancora oggi: le Torri di Sant’Andrea e Porta Soprana, che rappresentava l’ingresso della città per chiunque giungesse da levante.

La Casa di Colombo



Cristoforo Colombo visse parte della sua vita, in un arco di tempo compreso fra il 1455 e il 1470, nell'edificio noto come Casa di Colombo, situato nel cuore della città, vicino a Piazza De Ferrari e a due passi da Porta Soprana. La casa si sviluppa su due piani: il piano terra era adibito a bottega del padre, Domenico, che si occupava di tessitura della lana e di commercio, mentre al piano superiore si trovava l'abitazione della famiglia. L'edificio è una ricostruzione, risalente al XVIII secolo, dell'edificio originale medievale, che andò distrutta durante il bombardamento della flotta francese di re Luigi XIV che colpì Genova nel 1684. Nel 1887 la casa fu acquistata dal Comune di Genova, come prova tangibile che dimostrasse l'origine genovese del navigatore. Sulla facciata principale dell'abitazione è

esposta una lapide in cui si legge: "Nessuna casa è più degna di considerazione di questa in cui Cristoforo Colombo trascorse, tra le mura paterne, la prima gioventù". Nel giardino alle spalle della Casa di Colombo si trova il chiostro di Sant'Andrea, qui riedificato dopo la demolizione, nel 1904, dell'omonimo monastero delle Benedettine di cui faceva parte.

Palazzo San Giorgio

Palazzo San Giorgio è un edificio storico tra i più rilevanti e conosciuti di Genova. Attualmente ospita la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Il palazzo, nel quartiere del Molo, si compone di due parti ben distinte: una più antica, tipico esempio di architettura civile medioevale, con il prospetto rivolto verso il porticato di Sottoripa, e una rinascimentale, rivolta verso il mare, nel cui prospetto, affacciato su via della Mercanzia, la breve via che collega piazza Caricamento e piazza Cavour di fronte al Porto Antico, si apre il portale di ingresso principale. Il palazzo venne costruito tra il 1257 e il 1260 su commissione del Capitano del Popolo Guglielmo Boccanegra che intendeva così realizzare una propria sede per il potere civile, ben distinta da quella del potere religioso, insediato presso la cattedrale di San Lorenzo. Il progetto del nuovo palazzo pubblico fu affidato a Frate Oliverio, monaco cistercense, che grazie alle sue conoscenze tecniche già aveva progettato il prolungamento a mare del Molo Vecchio. Nella seconda metà del XIII secolo il palazzo ospitò anche le carceri in cui fu recluso Marco Polo, il quale in quell'occasione dettò le sue memorie, poi raccolte nel "Milione", al compagno di cella Rustichello da Pisa.



Porto Antico



Antica zona portuale riprogettata da Renzo Piano, uno dei più grandi architetti contemporanei, nel 1992, in occasione delle celebrazioni del cinquecentenario della scoperta dell'America, è divenuta oggi centro turistico della città dove è possibile prendere l'aperitivo, cenare, fare shopping, guardare un film, pattinare su ghiaccio o tuffarsi in piscina. In fondo al molo dove sono ubicati i Magazzini del Cotone, a un passo dalla Lanterna, Genova e il suo Golfo, si lasciano ammirare in tutta la loro bellezza. Le colline fanno da sfondo a questo suggestivo

panorama, colorate di giorno e illuminate di sera. Gli spazi del Porto Antico sono diventati la cittadella dell'intrattenimento e del tempo libero, per i genovesi e per i turisti e l'area è ricca di eventi in estate e durante tutto l'anno.

Acquario di Genova



Inserito nell'area del Porto Antico l'Acquario di Genova con i suoi 27 mila metri quadrati, 70 vasche e oltre 12 mila animali di 600 specie diverse, è la più grande esposizione di fauna acquatica in Europa.

La Lanterna



Simbolo della città di Genova, la Lanterna, con i suoi 77 metri di altezza è il faro più alto del Mediterraneo. La sua realizzazione risale al 1128: raggiunse poi il suo aspetto definitivo nel 1543. La luce del faro raggiunge la distanza di 50 chilometri e rappresenta da secoli un punto di riferimento per i naviganti.

Nel 2001 fu costruita la passeggiata che collega la Lanterna con il resto della città: un percorso di circa 800 metri che regala una visione suggestiva sul porto di Genova e riprende l'antica strada di accesso da occidente, attraverso la Porta Nuova della Lanterna.

Piazza De Ferrari



Principale piazza di Genova, luogo di ritrovo e di raduno per le importanti manifestazioni cittadine, è dedicata a Raffaele De Ferrari, duca di Galliera, generoso benefattore che nel 1875 donò una notevole somma di denaro per l'ampliamento del porto. Al centro la monumentale fontana di bronzo, opera dell'architetto Cesare Crosa di Vergagni, del 1936. Il Teatro Carlo Felice e palazzo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, unitamente progettati da Carlo Barbino, si affacciano sulla piazza. De Ferrari è delimitata anche dalla facciata laterale di Palazzo Ducale (il cui ingresso principale è sulla contigua piazza Matteotti), dal Palazzo della Regione Liguria (1920) e dal Palazzo della Nuova Borsa, uno dei massimi esempi di stile Liberty genovese (1912).

Portofino



Nel Golfo del Tigullio a 25 chilometri da Genova, Portofino è uno dei luoghi più iconici e simbolo della Liguria. In tutto il mondo conoscono l'immagine di questo magnifico borgo di mare, incastonato nel verde promontorio, con le sue alte case

colorate disposte a semicerchio intorno alla famosa Piazzetta. Questa perla del mediterraneo è oggi una delle più rinomate località turistiche al mondo e ogni anno richiama migliaia di viaggiatori tra cui artisti, politici e personaggi famosi di livello internazionale. Moltissime sono le personalità che hanno frequentato Portofino nel tempo: Guy de Maupassant, Guglielmo Marconi, Sir Winston Churchill, Ranieri e Grace di Monaco, Bill Gates. Portofino è particolarmente amata dai divi di Hollywood o dalle star della musica, che a partire dagli Anni '50 del secolo scorso che arrivarono numerosissimi a visitare il famoso borgo. Qualche nome: Rex Harrison, Rita Hayworth, Liz Taylor, Richard Burton, Clark Gable, Humphrey Bogart, Ava Gardner, Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Robert De Niro, Liza Minnelli, Alain Delon, George Clooney, Madonna, Peter Gabriel, Denzel Washington, Ringo Starr, Barbra Streisand, Rod Stewart...